

COMUNICATO AFAM DEL 2 FEBBRAIO 2022

- Incontro AFAM in sede MUR -

In data 1 febbraio 2022 si è svolto presso il Ministero dell'Università e della Ricerca un incontro con la delegazione ministeriale per discutere sui seguenti punti.

1. Sottoscrizione pre intesa CCNI 2021-2022

Dopo le sedute del 13 e 24 gennaio scorso si è raggiunto l'accordo per la sottoscrizione della pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale 2021-2022. Si ritiene che si sia raggiunto un risultato significativo se si considera il ritardo dei rinnovi precedenti. Il testo dell'accordo, che sarà trasmesso appena siglato da tutti i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative, prevede le seguenti novità:

a) chiarisce che tutte le risorse provenienti dalla capacità attrattiva delle singole Istituzioni, a partire dai finanziamenti dei progetti europei, non concorrono al limite del fondo e potranno essere erogate superando il tetto dei compensi previste dal Contratto Integrativo Nazionale per le diverse attività aggiuntive rispetto a quelle istituzionali. Tutte le risorse confluiscono nel Fondo di Istituto e sono oggetto di contrattazione integrativa secondo le previsioni dell'art. 97, comma 3 - lett. b) del CCNL Istruzione Ricerca 19.04.2018. Ciò anche in considerazione dell'orientamento espresso dal MEF lo scorso 29 novembre.

b) riguardo al regolamento per l'attribuzione degli incarichi per la didattica aggiuntiva del personale docente, si è confermato che l'adozione resta nella competenza del Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio Accademico. Tuttavia si è stabilito che il coordinamento delle attività didattiche è affidato ai responsabili delle strutture didattiche di cui al D.P.R. 212/2005 e il coordinamento di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidato al/i docente/i proponente/i il progetto stesso.

c) la possibilità da parte della contrattazione collettiva integrativa di derogare limiti ai compensi per le diverse attività, compatibilmente con le disponibilità di bilancio delle singole Istituzioni.

d) è stata riformulata la disciplina del conto terzi in analogia a quanto previsto per l'Università.

e) è stato esplicitato che i compensi corrisposti a qualsiasi titolo a ciascun lavoratore costituiscono oggetto di analitica informativa successiva alle RSU e alle Organizzazioni Sindacali d'Istituto, fermo restando il rispetto degli obblighi previsti in materia di privacy.

2. Mobilità del personale docente e tecnico amministrativo

Si è concluso anche il confronto sull'istituto della mobilità per l'anno accademico 2022-2023, senza particolari novità rispetto alle previsioni precedenti. A breve verrà emanata l'apposita Ordinanza Ministeriale che ne disciplinerà le procedure e la tempistica. Un punto rilevante riguarda il personale docente degli Istituti Musicali Pareggiati, il cui servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità nell'insegnamento di attuale titolarità sarà valutato con i medesimi criteri previsti per la mobilità degli Istituti statali.

3. Attribuzione alle Istituzioni delle risorse del Contratto Integrativo Nazionale 2020-2021.

Come sapete, lo scorso 21 dicembre, in grave ritardo rispetto alla consueta tempistica (peraltro rallentata da alcuni anni), è stato sottoscritto il Contratto Integrativo Nazionale 2020-2021 del Settore AFAM. Nonostante l'impegno degli Uffici ministeriali a fare tutto il possibile per assicurare l'apertura dell'apposita piattaforma in modo da traferire, entro la chiusura annuale del 31 dicembre 2021, le risorse previste nelle disponibilità dei bilanci delle singole Istituzioni, affinché queste potessero procedere celermente alla corresponsione del dovuto al personale interessato, ciò non è stato possibile, registrandosi conseguentemente la grottesca vicenda del trasferimento delle relative risorse tra le economie dell'anno 2021. Il MUR ha informato le OO.SS. che le predette risorse saranno riassegnate dal MEF con una tempistica incerta che, purtroppo, andrà a ritardare ulteriormente la corresponsione di quanto dovuto al personale per le attività rese ormai da oltre un anno. La Segreteria Nazionale della CISL Università, a tal riguardo, ha scritto una nota alla Ministra Messa lo scorso 18 gennaio, chiedendo un autorevole intervento MEF per sbloccare al più presto tali risorse per assegnarle alle singole Istituzioni e remunerare il personale interessato ponendo fine a questa spiacevole circostanza che non conosce precedenti.

La delegazione ministeriale su tale circostanza ha rappresentato l'impegno della Ministra che ha sollecitato al MEF la riattribuzione delle risorse in argomento che dovrà essere disposta mediante un apposito decreto del Ministro dell'economia. Subito dopo, il Ministero dell'Università e Ricerca, attribuirà celermente le risorse alle singole Istituzioni.

La CISL ha invitato la dirigenza ministeriale a sollecitare nuovamente il MEF a contenere i tempi considerato già il grave ritardo.

4. Stabilizzazione degli istituti pareggiati

A breve sarà convocato un apposito incontro per una valutazione complessiva del processo di statizzazione che al momento riguarda solo alcuni Istituti Musicali Pareggiati. Gli altri, infatti, avranno a disposizione i prossimi 6 mesi per completare la documentazione necessaria a soddisfare i requisiti previsti. Al momento è stato elaborato uno Schema di convenzione con gli Enti posto al vaglio del Gabinetto del Ministro. Non si è chiarito ancora se la predetta convenzione sarà discussa con l'ANCI oltre agli Enti locali interessati.

5. Stabilizzazione del personale tecnico amministrativo

Si sta procedendo alla stabilizzazione del personale precario in servizio negli anni 2018-2019-2020. Il provvedimento è all'esame della Corte dei Conti che dovrà pronunciarsi entro il prossimo 11 febbraio. Pertanto, nei giorni successivi sarà emanato il conseguente provvedimento ministeriale di stabilizzazione, senza novità rilevanti rispetto ai requisiti previsti per gli anni precedenti. La Dirigenza ministeriale si è impegnata, infine, a convocare nelle prossime settimane appositi incontri sul DPR 221/2005 e sull'attivazione dell'Organismo Paritetico.

Come Segreteria Nazionale, preso atto positivamente del lavoro svolto, abbiamo chiesto una nuova celere convocazione per una valutazione complessiva sui possibili sviluppi dei singoli temi rappresentati. Dell'esito dei prossimi incontri daremo puntuale e tempestiva informazione.

LA SEGRETERIA NAZIONALE